



MSC e ASviS: una partnership che si rafforza

MSC rinnova con convinzione il proprio sostegno al Festival dello Sviluppo Sostenibile organizzato da ASviS, rafforzando il suo impegno verso un modello di crescita responsabile orientato allo sviluppo sostenibile. Quest'anno la società sarà chiamata a fornire la propria testimonianza su un tema centrale per il futuro del pianeta e che la vede direttamente coinvolta nelle sue attività core: **la tutela della biodiversità e degli ecosistemi**.

Preservare la biodiversità è infatti parte integrante della strategia definita dall'azienda per la quale essa rappresenta una risorsa strategica con impatti diretti sul piano socio-economico e non semplicemente un patrimonio naturale da tutelare. Insieme ad ASviS, MSC continuerà a promuovere iniziative e progetti volti a contribuire concretamente al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030.

Verso un Futuro Sostenibile: l'Impegno di MSC

In qualità di operatore globale nel settore dei trasporti e della logistica, MSC affronta le sfide ambientali e sociali sempre più complesse e interconnesse mediante un percorso strutturato di integrazione della sostenibilità nel proprio modello di business. Al cuore della strategia di sostenibilità della Divisione Cargo di MSC c'è **l'innovazione, vero motore per la crescita e la creazione di valore a lungo termine**. MSC promuove *supply chain* resilienti, inclusive e sostenibili. Contribuire alla salvaguardia del pianeta e, in particolare degli eco-sistemi marini sono interamente integrati nella nostra modalità di gestire le attività operative e ci vedono costantemente impegnati a gestirne gli impatti e le dipendenze da esse derivanti.

Salvaguardare la biodiversità degli ecosistemi

"Respecting and nurturing our blue planet" è al centro della nostra Purpose e si riflette nel piano d'azione attraverso il quale MSC declina e attua una serie di programmi orientati a salvaguardare le risorse naturali e a preservare l'ambiente nelle aree in cui opera, nell'ottica di contribuire a garantire ecosistemi sani, produttivi e resilienti.

La **gestione delle rotte** è uno dei pilastri per la protezione degli ambienti fragili e particolarmente vulnerabili. Sin dal 2019, l'azienda ha scelto di evitare il passaggio delle proprie navi nella zona artica (Northern Sea Route), ponendosi come pioniera nella preservazione di questo ecosistema, particolarmente impattato dagli effetti del cambiamento climatico e impatti derivanti dalle emissioni di black carbon.

La **protezione della fauna marina**, con particolare attenzione ai cetacei, è parte integrante di un progetto che mira principalmente a prevenire le collisioni. MSC è stata infatti il primo operatore del settore a ridefinire le proprie rotte lungo le coste della Grecia (264 navi nel 2024) e dello Sri Lanka (306 navi), riducendo di circa il 95% i rischi di collisione.

A queste iniziative si aggiungono altre misure, tra cui il rallentamento nelle aree ad alta densità di presenza, la riduzione delle emissioni acustiche, l'adozione di sofisticati sistemi di *geofencing* e di avvistamento, nonché la formazione continua del personale di bordo. MSC è inoltre impegnata a **minimizzare la diffusione di specie aliene invasive**, sia in acqua che sulla terraferma, grazie all'uso di sistemi di ultima generazione per la gestione delle acque di zavorra e del *biofouling*. Per quanto riguarda le attività logistiche relative al trasporto via terra, l'azienda collabora con gli operatori locali e in primis con le società di imballaggio per prevenire la contaminazione dei container nelle diverse fasi operative incluse quelle terminalistiche.

MSC combatte attivamente il **commercio illegale di fauna selvatica**, lavorando a stretto contatto con le istituzioni locali per favorire l'intercettazione di spedizioni ad alto rischio. Grazie al sistema di rilevamento proprietario che integra AI e machine learning, la rete di Global Targeting Centres di MSC analizza tutte le prenotazioni e le polizze di carico, segnalando eventuali incongruenze alle autorità competenti per la verifica.

Il nostro approccio per la decarbonizzazione delle attività

La Divisione Cargo di MSC adotta un approccio pragmatico alla decarbonizzazione delle proprie attività operative, implementando misure e esplorando opportunità per migliorare l'efficienza energetica, nell'ottica di accelerare la transizione energetica e mantenendo sempre l'obiettivo per il raggiungimento del *net-zero*.

Nei prossimi anni, **la flotta navale** di MSC continuerà a crescere grazie a investimenti nella realizzazione di navi di nuova generazione e al rinnovamento di quelle esistenti. Entro il 2027, la flotta cargo accoglierà 100 nuove navi dual-fuel a GNL, pari a circa il 20% della capacità complessiva della flotta MSC in TEU. Parallelamente l'azienda si focalizza nella ricerca di soluzioni scalabili per migliorare l'efficienza energetica, l'utilizzo di carburanti alternativi e lo studio di nuove tecnologie per la gestione della transizione energetica.

MSC è altresì impegnata nell'ambito delle **operazioni a terra**, nei terminal e lungo tutta la catena logistica. MSC promuove anche lo sviluppo della **logistica intermodale**, incentivando l'uso del trasporto marittimo a corto raggio e ferroviario, l'introduzione di camion elettrici e ibridi, e l'adozione di tecnologie innovative lungo l'intera supply chain con l'obiettivo di investire nella decarbonizzazione e accelerare soluzioni su larga scala.

Infine, la **flotta aerea** di MSC Air Cargo è composta oggi da 7 Boeing 777 di nuova generazione, progettati con materiali avanzati e soluzioni aerodinamiche che consentono un risparmio di carburante fino al 20%. Inoltre, MSC ha adottato carburante sostenibile per l'aviazione (SAF), in grado di ridurre le emissioni fino al 95% rispetto al carburante tradizionale.

Interconnettere il trasporto a livello globale: accessibilità e inclusione

Il piano di sviluppo delle modalità di trasporto elaborato da MSC integra gli aspetti rilevanti di carattere ambientale (cambiamento climatico e transizione energetica) e sociale (accesso inclusivo al commercio globale).

Un commercio accessibile, equo e sostenibile è strettamente legato alla crescita economica degli ecosistemi con impatti diretti sulle comunità locali. Facilitando il commercio globale attraverso supply chain resilienti ed efficienti, il settore dei trasporti e della logistica riveste un ruolo chiave nella creazione di valore e nella promozione di una crescita inclusiva, sostenibile nell'ottica di una prosperità condivisa.

La Divisione Cargo di MSC conta oggi 900 navi operative in oltre 300 rotte, in grado di raggiungere 520 porti e trasportando circa 27 milioni di TEU via mare. Con oltre 6 milioni di TEU movimentati via terra (strada e ferrovia) e oltre 40.000 tonnellate di merci per via aerea, l'azienda ha ulteriormente rafforzato il proprio network.

MSC è da sempre impegnato a supportare **l'implementazione di catene logistiche resilienti ed efficienti attraverso la costruzione di una rete globale solida e agile**.

Collegando le comunità locali e facilitando l'accesso a un mercato globale, MSC contribuisce alla crescita economica a livello locale, alla creazione di posti di lavoro, di nuove competenze fondamentali per la creazione di economie stabili.

MSC è fortemente impegnata nel fornire **supporto in situazioni di crisi e emergenze di carattere umanitario** garantendo il superamento delle interruzioni della catena di approvvigionamento e facilitando la consegna di cibo, beni di prima necessità e articoli per il primo soccorso alle comunità interessate.

Per approfondire e per scaricare il Report di Sostenibilità della Divisione Cargo di MSC è possibile consultare il sito <https://www.msc.com/en/sustainability>